

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA DEI SINDACI
DELL'AMBITO DISTRETTUALE URBANO 6.5
N. 202/2012 DEL 07/06/2012

L'anno **DUEMILADODICI** il giorno **SETTE** del mese di **GIUGNO** alle ore **18.00** si è riunita presso il Settore Saperi e Servizi alla Persona del Comune di Pordenone Ente Gestore – Via S. Quirino 5.

In rappresentanza dei Comuni associati sono intervenuti Sigg.:

Claudio PEDROTTI

Sindaco Comune di Pordenone – Presidente dell'Assemblea

Vincenzo ROMOR

Assessore Politiche Sociali Comune di Pordenone

Stefano RAFFIN

Vice Sindaco Comune di Cordenons

Claudio LOT

Assessore Bilancio Comune di Porcia

Paolo NADAL

Assessore Politiche Sociali Comune di Roveredo in Piano – Vicepresidente dell'Assemblea

Maria Gabriella RAPINI

Consigliere Delegato Comune di S. Quirino

Ai fini della presente Deliberazione sono rappresentati:

Comune		Presenza	
Pordenone		1	
Cordenons		1	
Porcia		1	
Roveredo in Piano		1	
S. Quirino		1	
		Presenti	Assenti
Totale		5	0

Partecipano alla riunione i Sigg.

Miralda LISETTO

Responsabile Servizio Sociale dei Comuni - Ambito Distrettuale Urbano 6.5

Carlotta GALLI

Coordinatore di .Area - U.O.T.

Barbara ZAIA

Coordinatore di .Area - U.O.T.

Lucilla TAIARIOL

Ufficio Contabilità - Ambito Distrettuale Urbano 6.5

Paolo VILLARECCI

Ufficio Programmazione - Ambito Distrettuale Urbano 6.5

Daniela NADALIN

Segretario Comunale Porcia

Il Presidente dell'Assemblea **Claudio PEDROTTI**, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita l'Assemblea a deliberare.

Il Presidente invita il Responsabile del SSC a fungere da Segretario Verbalizzante

Oggetto: ATTO DI INDIRIZZO RELATIVO ALL'AVVIO DEL PIANO DI ZONA 2013-2015

L'ASSEMBLEA DEI SINDACI
DELL'AMBITO DISTRETTUALE URBANO 6.5

Richiamati

- la "Convenzione quadro istitutiva del Servizio Sociale dei Comuni ed atto di delega per l'esercizio in forma associata della funzione di programmazione locale del sistema integrato di interventi e servizi sociali e per la gestione dei servizi e delle attività di cui all'art. 17, comma 1 e comma 2 della LR 6/2006", approvata e stipulata in data 12 febbraio 2008, nonché i successivi Accordi attuativi:
 - Primo accordo per la costituzione ed il funzionamento della Pianta Organica Aggiuntiva;
 - Secondo Accordo recante norme per la regolazione dei rapporti economici tra i Comuni e tra questi e l'Ente Gestore;
- il vigente Regolamento dell'Assemblea dei Sindaci, approvato con Deliberazione n. 186 del 03/11/2011;
- la L.r. 6/2006 "Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale" e in particolare l'art. 24 (Piano di Zona) che individua il Piano di zona (PDZ) quale strumento fondamentale per la definizione del sistema integrato degli interventi e servizi sociali del territorio di competenza dei Comuni associati negli ambiti distrettuali e costituisce inoltre mezzo di partecipazione degli attori sociali al sistema integrato;

Rilevato

- che la sperimentazione dei Piani di zona (PDZ) predisposti e realizzati dai Servizi sociali dei Comuni (SSC) del territorio regionale per il triennio 2006-2008, in attuazione delle linee guida regionali approvate con deliberazione della Giunta regionale 29 novembre 2004, n. 3236, "Linee guida per la predisposizione del programma delle attività territoriali (PAT) e del PDZ (PDZ)", si è conclusa alla fine del 2008;

Preso atto

- che con deliberazione della Giunta regionale 22 marzo 2012 n. 458, pubblicata sul BUR n. 15 del 13 aprile 2012, sono state approvate in via definitiva le "Linee guida per la predisposizione dei Piani di Zona" per il triennio 2013 - 2015;

Considerato

- che il PDZ individua gli obiettivi triennali della programmazione locale, in attuazione degli obiettivi assegnati dalla Regione (punto 8 del documento sopra citato), nonché gli obiettivi triennali specifici di ogni singolo ambito territoriale, definendo cioè le priorità su cui si intende investire nel corso del triennio ed evidenziando per ogni obiettivo, le macroazioni che si intendono realizzare in ogni singola annualità e il quadro delle risorse che si intendono impiegare in proiezione triennale per il raggiungimento degli obiettivi;

Preso atto

- che l'Assemblea dei Sindaci di ambito distrettuale (punto 6 del documento sopra citato):
 - rappresenta l'organo di indirizzo e di alta amministrazione del Servizio Sociale dei Comuni e pertanto assume la funzione di governo del processo pianificatorio locale;
 - attiva, tramite il Presidente, il processo pianificatorio stesso e, successivamente, provvede alla stipulazione del relativo accordo di programma;
 - ha competenza relativamente all'elaborazione delle linee di programmazione e progettazione del sistema locale integrato degli interventi e servizi sociali e decide dei programmi e delle attività del Servizio Sociale dei Comuni, inclusa l'attività dell'integrazione sociosanitaria;
 - definisce le modalità di partecipazione ai tavoli tematici e l'assunzione delle scelte di
 - metodo inerenti il processo di governance del sistema;
 - condivide la funzione di governo della pianificazione territoriale nelle aree di integrazione sociosanitaria con il Direttore generale dell'Azienda Sanitaria e il Direttore di Distretto sanitario;
 - affida al Responsabile del Servizio Sociale dei Comuni la funzione di governo tecnico della programmazione di zona e il coordinamento delle attività correlate al processo di elaborazione del PDZ.

Considerato

- che per quanto riguarda la tempistica di realizzazione della nuova pianificazione di zona le linee guida sopra citate, tenuto conto della complessità delle azioni preparatorie indispensabili per dare concretezza alle innovazioni proposte, prevedono che il Piano di Zona abbia decorrenza a partire dal triennio 2013-2015 e che nel corso dell'anno 2012 siano portate a termine in ogni territorio tutte le operazioni necessarie per la predisposizione dei PDZ nella nuova formulazione;

Visto in particolare

- che vengono posti quali obiettivi regionali da realizzare entro l'anno in corso l'obiettivo:
 - n. 1/2012 "Governance del processo di pianificazione" che assegna all'Assemblea dei Sindaci il compito di definire le modalità di coinvolgimento e di intervento dei diversi soggetti partecipanti ad ogni specifico livello di pianificazione nonché le scelte di metodo inerenti all'intero processo di governance del sistema dei servizi;
 - n. 2/2012 "La pianificazione congiunta nelle aree di integrazione sociosanitaria" il quale prevede che il Servizio Sociale dei Comuni e l'Azienda Sanitaria programmino congiuntamente – nell'ambito del percorso di elaborazione del PDZ - servizi e interventi che richiedono unitamente prestazioni sanitarie e azioni di protezione sociale in grado di garantire, entro un quadro unitario, percorsi integrati per il benessere della persona, della famiglia e della comunità nelle aree di integrazione sociosanitaria;
- che l'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Distrettuale Urbano 6.5, nella seduta del 17/05/2012 e nel successivo incontro del 07/06/2012 è stata chiamata ad esprimere propri atti di indirizzo per l'avvio del processo pianificatorio locale – Piano di Zona 2013-2015 – in particolare l'approvazione dei seguenti documenti, allegati integranti alla presente Deliberazione:
 - 1) Fasi processuali, calendario dei lavori e crono-programma del Piano di Zona;
 - 2) Soggetti della Pianificazione;
 - 3) Obiettivi e scelte strategiche relative all'Integrazione Socio Sanitaria;

Acquisiti i pareri favorevoli dei Responsabili di Servizio in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000;

Visto il parere favorevole del Segretario Generale, come previsto dalla direttiva del Sindaco del 12 luglio 2011;

Con voti favorevoli unanimi, resi in forma palese;

D e l i b e r a

- 1) di dare avvio al processo di pianificazione del Piano di Zona 2013-15:
 - a) prefigurandone il calendario di massima per l'anno 2012;
 - b) definendo i soggetti coinvolti nella pianificazione stessa;
 - c) condividendo gli obiettivi generali e le principali azioni relative alla integrazione Sociale e Socio Sanitaria, già oggetto di condivisione congiunta tra i cinque Ambiti Distrettuali della provincia di Pordenone, i cinque Distretti sanitari, il Coordinamento Socio-sanitario dell'Azienda Sanitaria n. 6 "Friuli Occidentale",
come definito nei seguenti sub allegati, approvati e parti integranti della presente deliberazione:
 - Allegato1 Fasi processuali, calendario dei lavori e crono-programma del Piano di Zona;
 - Allegato 2 Soggetti della Pianificazione;
 - Allegato 3 Obiettivi e scelte strategiche relative all'Integrazione Socio Sanitaria;

Con successiva votazione, la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale 11 dicembre 2003, n. 21.

Allegati 03